

COMUNICATO STAMPA

Tracking What Counts il sostegno dei donatori europei alla salute e ai diritti sessuali e riproduttivi nel 2022-2023

Il nuovo rapporto Tracking What Counts della Rete Countdown 2030 Europe, di cui Aidos è parte, rivela un aumento del sostegno finanziario per la salute sessuale e riproduttiva e l'accesso alla contraccezione, ma anche un'opportunità mancata di dare ulteriore priorità ai diritti sessuali e riproduttivi a livello globale.

Secondo i nuovi dati, sono 14 i governi donatori europei che hanno aumentato, in modo sostanziale, i finanziamenti globali per la salute sessuale e riproduttiva e la pianificazione familiare nel 2022. Questo aumento compensa la riduzione rilevata nel 2021, riportando il sostegno europeo a livelli leggermente superiori rispetto al 2020. Mentre i finanziamenti per la più ampia agenda sulla salute e i diritti sessuali e riproduttivi sono rimasti costanti negli ultimi due anni.

Countdown 2030 Europe rileva anche l'aumento dei finanziamenti a UNFPA, che lavora per garantire la sicurezza sessuale e riproduttiva nel mondo. Questo aumento è dovuto al maggiore sostegno, quasi raddoppiato, destinato a *UNFPA Supplies Partnerships*. In totale, i Paesi europei hanno speso 790 milioni di euro per la salute e la sicurezza sessuale e riproduttiva attraverso UNFPA, il 19% in più rispetto al 2021. UNFPA in realtà stima che i donatori dovrebbero aumentare di otto volte i loro investimenti per soddisfare il bisogno di metodi contraccettivi sicuri e moderni, entro il 2030.

"Accogliamo con favore l'aumento del sostegno finanziario alla salute sessuale e alla pianificazione familiare. Questo fa un'enorme differenza per le comunità di tutto il mondo, dove le persone possono condurre una vita sessuale e riproduttiva sana, sicura e libera grazie a questo sostegno. Le risorse ci sono, ma è una questione di volontà politica e di chiara priorità per la salute, l'autonomia e i diritti delle comunità di tutto il mondo", ha dichiarato **Eef Wuyts, direttrice delle Relazioni esterne della rete europea dell'IPPF**.

Nel 2022, l'Italia ha erogato quasi 36 milioni di euro per la salute sessuale e riproduttiva e la pianificazione familiare, quasi il doppio rispetto all'investimento del 2021. Il paese ha raddoppiato la sua quota di aiuto pubblico allo sviluppo (APS) destinata alla salute sessuale e riproduttiva e pianificazione familiare, passando dallo 0,3% nel 2021 allo 0,6% nel 2022. Questo aumento è derivato principalmente dal sostegno a programmi multilaterali specifici per attività da realizzare in contesti umanitari. L'Italia finanzia la salute sessuale e riproduttiva e la pianificazione familiare principalmente attraverso il canale multilaterale (79%). Nel 2022, i contributi del nostro paese alla salute e ai diritti sessuali e riproduttivi hanno raggiunto quasi i 72 milioni di euro, pari all'1,1% dell'APS totale dell'Italia con un aumento del 42% rispetto all'anno precedente. Tale differenza è principalmente dovuta all'impegno dell'Italia per programmi destinati alla prevenzione della violenza sessuale e di genere e alla lotta contro l'HIV/AIDS: l'Italia destina a questi due ultimi settori quasi quanto destina alla salute sessuale e riproduttiva e alla pianificazione familiare.

Per maggiori informazioni e avere accesso a tutti i dati scarica il Tracking What Counts 2022-2023 Report sul sito di Aidos.

Il rapporto Tracking What Counts viene pubblicato annualmente dal consorzio Countdown 2030 Europe, di esperte "di riferimento" in materia di salute e diritti sessuali e riproduttivi (SRHR) in Europa, che cerca di aumentare i finanziamenti europei per la salute e i diritti sessuali e riproduttivi nella cooperazione internazionale e di rafforzare il sostegno politico per la libertà sessuale e riproduttiva in tutto il mondo. Il Consorzio è composto da 15 organizzazioni non governative europee di spicco ed è coordinato dalla rete europea dell'IPPF.